

«Fatemi il tampone, devo tornare a lavorare!»

Pubblicato: Venerdì 14 Agosto 2020



Cosa fare se state rientrando da **Spagna, Grecia, Croazia e Malta**? Se lo stanno domandando non solo tutti coloro che stanno per partire per le vacanze, ma anche chi è rientrato da poco e si è trovato in una situazione di confusione, per non dire di caos. Chi fa i tamponi? E' obbligatorio stare in autoisolamento?

Questa mattina [sono arrivate le indicazioni da Ats Insubria](#) che spiega cosa fare e come comportarsi e comunica un numero verde da contattare per avere maggiori informazioni.

Tamponi per i vacanzieri: ecco le modalità per i varesini che rientrano dai paesi a rischio

Intanto però chi è rientrato in questi giorni dalle ferie trascorse in uno dei paesi a rischio, si trova in grande difficoltà, come testimoniano Marta ed Elena, due nostre lettrici:

«Sono rientrata ieri dalla Spagna – ci **scrive Marta** -, ho letto dell'obbligo del tampone, sto provando a contattare il numero indicato ma non risponde mai nessuno; ho inviato la mail come indicato dal sito e lasciato messaggio in segreteria ma ancora nulla. Vorrei sapere se c'è l'obbligo di quarantena o meno, perché leggendo un'ordinanza trovo scritto di evitare il più possibile i contatti e prestare attenzione, ma da altre parti leggo che occorre stare in quarantena fino a quando non verrà fatto il tampone»

Ed **Elena conferma**: «Tornata giovedì 13 agosto da Malta ho provato a chiamare decine di volte l'Ats Insubria, non mi risponde nessuno. Ho mandato una mail come richiesto dal protocollo per il tampone. Ancora non mi hanno contattata, cercavo un posto dove fanno il tampone privatamente. Io devo tornare a lavorare!»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it